

FP CGIL PADOVA PRONTA ALLO SCIOPERO GENERALE. LA SEGRETARIA STIVALI: NECESSARIO STABILIZZARE PERSONALE DIRIGENTE SANITARIO E USARE LA GRADUATORIA IN ESSERE

# Salute mentale, scadono 13 contratti: servizio a rischio

Costanza Francesconi

Dal primo gennaio, senza il rinnovo dei contratti in scadenza a fine anno, verranno a mancare nel Padovano dodici psicologi e un terapeuta alla riabilitazione psichiatrica, angeli attualmente operativi nei centri di salute mentale del territorio. Strutture che, in un paio di mesi, rischiano di rimanere a corto di personale essenziale. «In ballo non c'è solo il tema della salute, ma di tutti i servizi territoriali per cui, da anni, invociamo la stabilizzazione del personale dirigente sanitario e in particolare degli psicologi», dichiara la segretaria generale di Funzione Pubblica Cgil Padova, Alessandra Stivali.

Il suo grido d'allarme verrà portato in piazza, venerdì 29 novembre, nello sciopero ge-



Operatori durante una mobilitazione

FOTO BIANCHI

nerale indetto per l'intera giornata.

## CONTRATTI IN SCADENZA

Incombe, al 31 di dicembre, la chiusura dei contratti di tredici lavoratori nella provincia di Padova, aggravata dalla mancanza, ad oggi, di garanzie su come poter far fronte in seguito alle esigenze della comunità cittadina più in difficoltà.

«È necessaria la stabilizzazione del personale dirigente sanitario, in particolare degli psicologi, che opera nei centri di salute mentale. Servizi in difficoltà non solo per la scadenza degli psicologi assunti con contratti a tempo determinato, ma anche per il mancato rinnovo accordato agli psicologi assunti con contratti da libero professionisti di 18 mesi», chiarisce il quadro Stivali, pronta alla mobi-

lizzazione: «Gli investimenti sul personale nell'ambito della Sanità pubblica saranno al centro dei temi che porteremo in piazza per lo sciopero generale del 29 novembre», sottolinea, prospettando una situazione critica.

## TAVOLI CONTRATTUALI

«Ci chiediamo», prosegue la sindacalista, «chi seguirà i tantissimi pazienti fragili della salute mentale nei percorsi psico-terapeutici? Sono mesi che chiediamo l'apertura di specifici tavoli contrattuali ma, intanto, è necessario che la graduatoria ad oggi in essere venga utilizzata e resa operativa».

La salute mentale è da tempo al centro di una importante discussione sul tema della presa in carico dei pazienti al fine di poterli seguire nei servizi territoriali. «Ma è eviden-

te che senza personale questo non sarà possibile», continua Fp Cgil.

## PIANI TERAPEUTICI A RISCHIO

Ma l'urgenza alle porte con l'arrivo dell'anno nuovo non è la sola se si parla di Sanità. Oltre agli operatori di cui non si conoscono le sorti lavorative, e sempre più allarmati nelle ultime ore, ci sono altri servizi che vivono le medesime difficoltà «dal momento che non si andrà al rinnovo degli psicologi assunti con contratti Libero Professionali di 18 mesi», fa presente ancora Stivali, «Ma perché non si provvede a stabilizzarli? Come si pensa allora di garantire i piani terapeutici nell'ambito pubblico? Qualcuno all'Usl 6 o in Regione Veneto ci dia una risposta se la sa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

## L'allarme

---

# Cgil: «Confermare gli psicologi all'Ulss 6»

**Il 31 dicembre scadono i contratti di 12 psicologi e un terapeuta alla riabilitazione psichiatrica in forza ai centri di salute mentale del territorio e la Fp Cgil lancia l'allarme. «È necessaria la stabilizzazione del personale dirigente sanitario, in particolare degli psicologi, servizi in difficoltà non solo per la scadenza degli psicologi assunti con contratti a tempo determinato, ma anche per il mancato rinnovo a quelli assunti con contratti libero professionali di 18 mesi - osserva il segretario generale Alessandra Stivali - gli investimenti sul personale in sanità è al centro dei temi che porteremo in piazza per lo**

**sciopero generale del 29 novembre. In ballo non c'è solo il tema della salute, ma di tutti i servizi territoriali per cui, da anni, invochiamo la stabilizzazione del personale dirigente sanitario e in particolare degli psicologi». La Cgil si chiede chi seguirà i tantissimi pazienti fragili della salute mentale nei percorsi psico-terapeutici. «Sono mesi che chiediamo l'apertura di specifici tavoli contrattuali ma, intanto, è necessario che la graduatoria ad oggi in essere venga utilizzata e resa operativa. Perché non si provvede a stabilizzarli?»**

**L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso lo sciopero del 29 novembre

# Contratti in scadenza per gli psicologi Cgil: famiglie colpite

**PADOVA** Salute mentale a rischio: dodici psicologi e un terapeuta rimarranno senza contratto dal prossimo primo gennaio. L'allarme viene lanciato dalla Funzione pubblica della Cgil Padova, con numeri che vengono confermati dall'Ulss 6 Euganea.

Sono 75 gli psicologi dipendenti nella riabilitazione psichiatrica impiegati nei Centri di Salute Mentale del territorio. Quello denunciato dai sindacati è

un problema che rischia di compromettere la continuità dei servizi e l'assistenza a pazienti fragili: «È indispensabile – spiega la segretaria della Funzione Pubblica della Cgil Alessandra Stivali – stabilizzare il personale dirigente sanitario, in particolare gli psicologi». La sindacalista sottolinea come «il problema non riguardi solo i contratti a tempo determinato in scadenza, ma anche il

mancato rinnovo degli psicologi con contratti libero-professionali di 18 mesi, aggravando ulteriormente la situazione dei servizi». Una situazione che richiede, secondo il sindacato, un intervento urgente: «Chi seguirà – si chiede Stivali – i percorsi terapeutici dei pazienti più fragili dopo il 31 dicembre? Servono azioni concrete. La Cgil richiede da tempo l'apertura di tavoli contrattuali per affrontare il tema, chiedendo l'operatività delle graduatorie esistenti per garantire un futuro ai professionisti e ai servizi».

La salute mentale è al centro di un dibattito cruciale, soprattutto riguardo alla presa in carico dei pazienti nei servizi territoriali: «La mancanza di stabilità per il personale – chiarisce Stivali – si traduce in un costo insostenibile per i pazienti e le loro famiglie». La questione verrà portata al centro dello sciopero generale del 29 novembre, in cui la Cgil richiamerà l'attenzione sugli investimenti necessari nel personale della Sanità pubblica. (dc)



## Centri per la salute mentale

A rischio i servizi per le famiglie